

' le città d' adulterii : vedrà il mare  
 ' pieno d' esilii , gli scogli pieni di san-  
 ' gue : vedrà in Roma seguire innume-  
 ' rabili crudeltadi , & la nobiltà , le  
 ' ricchezze , gli honori , & sopra tutto  
 ' la virtù essere imputata a peccato  
 ' capitale : vedrà premiare gli accusa-  
 ' tori , essere corrotti i servi contro al  
 ' signore , i liberi contro al padrone ;  
 ' & quelli , a chi fossero mancati i ni-  
 ' mici , essere oppressi dagli amici . Et  
 ' conoscerà allora benissimo , quanti  
 ' obblighi Roma , Italia , & il mondo  
 ' abbia con Cesare ,, . *Niccolò Mac-*  
*chiavelli discorso X lib. I.* Ma veggia-  
 mo donde nasce questo consenso delle  
 nazioni .

CAPITOLO III.

*Che realmente vi sia una legge naturale :  
 del suo principio , e delle pene e premii ,  
 che l' accompagnano .*

§. I. **E** tale esser dee la regola , che  
 necessita a noi altri conoscere , affinchè  
 possiamo , a quella afferrandoci , e te-  
 nendovici forte legati , tirar dritto al  
 nostro fine . Ma ve n' ha egli , dirà  
 alcuno , e quale ? Non è differente il